

- **Partenza:** 1676 m
- **Arrivo:** 2382 m
- **Dislivello:** 706 m
- **Sviluppo:** 3400 m
- **Tavola:** 12
- **Punto d'appoggio:** Rifugio della Balma 1883 m (tel. 0174 334288)

Da Artesina alta (Quarti, 1400 m circa) una carrareccia sottopassa in galleria una pista di discesa e volge in direzione del Mondolè, elevandosi con tratti molto ripidi. Superato un nuovo tratto in galleria la via raggiunge la Sella Pogliola (1676 m).

L'itinerario F1 inizia sulla destra come una strada di servizio agli impianti, si affianca ad una seggiovia, supera il Gias della Madonna (1767 m) e raggiunge la Colla Bauzano (1951 m), larga depressione tra il Mondolè e la Cima Durand. Il valico si apre sullo spartiacque Maudagna-Ellero. Qui convergono gli itinerari G2 e G11.

Il sentiero F1 guadagna il soprastante edificio della Sella Bauzano e si eleva lentamente sul versante settentrionale del Mondolè (la «Balconera»), staccando a sinistra la diramazione F3b che, per il Passo delle Scalette, porta alla Sella della Balma. Il sentiero F1 dopo un lungo traverso si affaccia sulla conca che ospita il laghetto del Mondolè (2185 m). Qui confluisce l'itinerario F6. Il sentiero F1 raggiunge quindi la cresta nord del Mondolè e prosegue sino alla croce di vetta (2382 m). Sulla cima giunge dalla Balma il sentiero F3.

Sella Pogliola - Colla della Balma – Mondolè F3

- **Partenza:** 1676 m
- **Arrivo:** 2382 m
- **Dislivello:** 706 m
- **Sviluppo:** 4500 m
- **Tavola:** 12
- **Punto d'appoggio:** Rifugio della Balma 1883 m (tel. 0174 334288)

Dalla Sella Pogliola (1676 m, vedi it. F1), uno stradello sale a sinistra a tornanti tra gli ontani e si sviluppa nella valletta del Rio delle Scalette, di fianco all'impianto sciistico che scende dalle Rocche Giardina.

Dopo un tratto in salita, la via si affaccia a una conchetta, dalla quale la vecchia mulattiera che segue il corso del citato Rio delle Scalette raggiunge le case del Chiot Mirafiori (1872 m, laghetto artificiale).

Da questi fabbricati una carrareccia attraversa l'ondulata prateria fino alla Sella Balma (1868 m), toccata anche dal sentiero F3b, non sempre evidente, che proviene dalla Colla Bauzano attraverso il passaggio delle Scalette. Una comoda sterrata solca la prateria e in breve approda alla Colla della Balma (1887 m), ove sorgono la cappella e l'omonimo rifugio-albergo.

Sulla Colla della Balma la carrareccia prosegue per breve tratto in piano lungo la linea dello skilift e quindi scende in Valle Corsaglia e raggiunge il Rio della Brignola (E9).

Il sentiero F3 invece sale ripido sul costone spartiacque Maudagna-Corsaglia e raggiunge l'ultimo pilone dello skilift. Qui si trova la diramazione del sentiero F6. Il sentiero F3 costeggia quindi le pendici meridionali delle Rocche Giardina e del Mondolè e attraverso pietraia e pascoli guadagna il colletto a quota 2214 m sotto le Rocche di Seirasso sulla displuviale Ellero-Corsaglia.

Sulla cresta spartiacque stacca la diramazione F3c che scende alla Colletta Seirasso (2092 m) dove convergono i sentieri E10 e G11.

Il sentiero F3 prosegue sullo spartiacque in direzione nord e raggiunge infine la vetta del Monte Mondolè (2382 m), raggiunta anche dal sentiero F1.

Il sentiero F3 costituisce il primo (o l'ultimo) tratto del «Sentiero Tonino Vigna». Questo percorso, nell'ultima parte riservato ad escursionisti esperti, percorre pressappoco la displuviale Ellero-Corsaglia fino alla vetta del Monte Mongioie, toccando le cime Seirasso e Brignola